



COMUNE DI MONTEVARCHI

PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 116 DEL 22/12/2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI N. 201/2022/PRSE CON RIFERIMENTO AI RENDICONTI DELLA GESTIONE 2017-2018-2019. CONSEGUENTE ADEGUAMENTO RISULTANZE RENDICONTI DELLA GESTIONE 2020-2021.

L'anno 2022, il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 09:00 si è tenuta, presso la sala consiliare del Palazzo del Podestà, la seduta del Consiglio Comunale.

Seduta iniziata alle 09:38.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Sindaco	X	
BADII RITA	Consigliere	X	
BALDETTI LETIZIA	Consigliere		X
BECATTINI LORENZO	Consigliere	X	
BERTINI ELISA	Consigliere		X
BRANDI GIACOMO	Consigliere	X	
CAMICIOTTOLI FABIO	Consigliere		X
CUZZONI SAMUELE	Consigliere	X	
EMANUELE MAURO	Consigliere	X	
MASINI CHIARA	Consigliere		X
PECORARO ALFONSO	Consigliere	X	
ROSSETTI LUCIANO	Consigliere	X	
ROSSI CLAUDIO	Consigliere	X	
ROSSI CRISTINA	Consigliere	X	
SALVI ALESSIA PAOLA	Consigliere	X	
SALVI ANGIOLO	Consigliere	X	
SCANCARIELLO LUCIA	Consigliere		X
TOTALE		12	5

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Alfonso Pecoraro.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Capalbo Angelo.

Partecipa alla seduta il Segretario della Presidenza del Consiglio Comunale.

Dato atto che sono presenti gli assessori: Bucciarelli, Piomboni ed Allegrucci.

Preso atto del dibattito sull'argomento che riporta i motivi principali della discussione con l'indicazione degli oratori intervenuti, il tutto come dai resoconti verbali ed elettronici depositati agli atti del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, a seguito del controllo e monitoraggio sui Questionari dell'Organo di revisione riguardanti i Rendiconti della Gestione 2017-2018-2019, ha adottato la deliberazione n. 201/2022/PRSE, in allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, con la quale vengono fornite all'Ente prescrizioni finalizzate alla corretta rappresentazione dei dati dei Rendiconti relativi agli anni predetti.

Dato atto che l'analisi dei rendiconti della gestione effettuata dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Toscana ha evidenziato quanto segue:

“Rendiconto 2017

Il risultato di amministrazione (R.A.) al 31.12.2017 evidenzia un avanzo di €644.121,58. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €4.642.884,97 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€3.224.988,05), vincolate (€30.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente) e destinate ad investimenti (€743.775,34), per complessivi €3.998.763,39.

Pertanto, a seguito dell'istruttoria svolta, tale avanzo va ridefinito in €387.496,64 (con un peggioramento di €256.624,94 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

a a. non ha costituito vincoli da mutui per €10.764,39 riferiti ad avanzo generato da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016;

a b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €245.860,55 (derivanti da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario), avendo appostato a tale titolo €743.775,34 anziché €989.635,89. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016.

Rendiconto 2018

Il R.A. al 31.12.2018 evidenzia un avanzo di €81.310,01. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.063.717,04 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.197.398,93), vincolate (€792.330,05, di cui €30.000,00 per vincoli da trasferimenti ed €762.330,05 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€992.678,05), per complessivi €5.982.407,03.

La ridefinizione del R.A. 2017, ove sono stati rilevati minori vincoli nella parte destinata ad investimenti per €245.860,55, non si riflette sulla composizione del risultato 2018 in quanto, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2017, nel corso della gestione 2018 è stata utilizzata, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2017.

Pertanto, a seguito dell'istruttoria svolta, il citato avanzo va ridefinito accertando un disavanzo di €14.900,79 (con un peggioramento di €96.210,80 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

a a. ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2017 (v. supra) che comporta rideterminazione del R.A. 2018, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €773.094,44 anziché in €762.330,05;

b b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €85.446,41, avendo appostato a tale titolo €992.678,05 anziché €1.078.124,46, (di cui €698.000,00 quale avanzo derivante dalla gestione 2017 non applicato al bilancio 2018 e €380.124,46 quale avanzo realizzato nella gestione di competenza 2018).

Il disavanzo di che trattasi è da qualificare come disavanzo ordinario da finanziare ex art.188 Tuel. Pertanto, stante la decisione della Sezione di procedere ad un'analisi congiunta dei rendiconti 2017/2019, occorre rilevare che al termine della gestione 2019 il disavanzo de quo risulta completamente coperto e riassorbito (v. infra).

Rendiconto 2019

Il R.A. al 31.12.2019 evidenzia un avanzo di €12.812,60. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.170.564,11, l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.999.261,17), vincolate (€809.696,01, di cui €13.976,37 per vincoli da legge e principi contabili, €31.464,00 per vincoli da trasferimenti, €764.255,64 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€348.794,33), per complessivi €6.157.751,51.

La diversa quantificazione del R.A. 2018, in relazione ai minori vincoli rilevati nella parte destinata ad investimenti per €85.446,41, non si riflette sulla composizione del risultato 2019. In particolare, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2018, nel corso della gestione 2019 è stata utilizzata per un importo pari a €81.310,01, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2018. Tenuto conto della rimanente quota delle poste destinate ad investimenti rideterminate nel R.A. 2018 e non utilizzate nella gestione 2019 (€4.136,40, i.e. €85.446,41 al netto di €81.310,01 di avanzo applicato) e di quella originata dalla gestione di competenza 2019 (€289.450,14) e dalla gestione residui (€45.314,93), la quota destinata ad investimenti del R.A. 2019 (€348.794,33) risulta capiente alla ricollocazione di tutte le poste destinate, senza necessità di apporre maggiori vincoli.

Peraltro, a seguito dell'istruttoria svolta, il citato avanzo va ridefinito in €2.048,21 (con un peggioramento di €10.764,39 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2018 (v. supra) che comporta rideterminazione del RA 2019, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €775.020,03 anziché in €764.255,64.

Come emerge dalla parte in Fatto che precede, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di MONTEVARCHI (AR) si è concluso con la rilevazione di irregolarità attinenti : (A) alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione per tutti gli esercizi considerati per effetto dell'errata determinazione della componente destinata agli investimenti (negli esercizi 2017 e 2018) e vincolata (per vincoli da mutui, in tutti e tre gli esercizi considerati); (B) alla presenza al termine dell'esercizio 2018 di un disavanzo di amministrazione di €14.900,79 qualificato come disavanzo ordinario di gestione da finanziare ex art. 188 del Tuel, peraltro completamente riassorbito al termine della gestione 2019.

In proposito si rileva quanto appresso:

A. La non corretta definizione delle componenti del R.A. degli esercizi 2017, 2018 e 2019, per effetto della erronea o incompleta determinazione delle componenti vincolate e destinate dello stesso, costituisce una irregolarità contabile, in quanto risorse che dovevano essere vincolate al finanziamento di specifici interventi o al finanziamento generico di investimenti, risultano distolte dal loro ordinario impiego per essere destinate al finanziamento di spese di diversa natura. Questo fenomeno, sebbene non abbia assunto dimensioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, comporta una errata rappresentazione del risultato di amministrazione che deve essere corretta al fine di garantire il pieno rispetto del principio di veridicità e attendibilità degli atti di rendiconto e la sana gestione finanziaria. La Sezione ritiene pertanto necessaria l'adozione di adeguati interventi correttivi la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata nel prossimo ciclo di controllo, che non potrà prescindere dagli esiti e dalle rideterminazioni definite con la presente deliberazione.

B. Il disavanzo di amministrazione rilevato al termine dell'esercizio 2018 è espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Tale irregolarità richiederebbe l'adozione di specifiche misure correttive per il ripristino degli equilibri di bilancio e della sana gestione finanziaria (nello specifico, l'Ente dovrebbe provvedere al finanziamento del disavanzo) ma l'esame congiunto delle tre annualità di bilancio impone di valutare la richiesta di interventi correttivi soltanto ove questi risultino ancora necessari a fine periodo. Nella presente fattispecie la Sezione ha rilevato che l'irregolarità ha trovato soluzione già al termine dell'esercizio 2019 in quanto il disavanzo 2018 risulta completamente coperto e riassorbito dalla gestione 2019, la quale si conclude con la presenza di un avanzo di amministrazione. Tale circostanza fa venire meno la necessità di intervento da parte dell'ente in ordine al finanziamento del suddetto disavanzo".

Premesso quanto sopra la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, dispone quanto segue:

“1) in ordine alla erronea rappresentazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, ritiene necessario che l'Ente provveda alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto di tutti e tre gli esercizi come indicato in parte motiva (e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti e dei bilanci degli esercizi successivi, anche in relazione alla eventuale copertura di spese effettuata con quote di avanzo non correttamente accertate al termine degli esercizi qui esaminati) attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare che dovrà essere trasmessa alla Sezione e la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata dalla Sezione stessa nel prossimo ciclo di controllo;

2) in ordine alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2018 la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi, per le ragioni di cui in parte motiva”.

Dato atto di quanto sopra esposto e ritenuto di conformarsi alle prescrizioni fornite procedendo alla rideterminazione delle risultanze della gestione esercizi 2017/2018/2019.

Considerato di dover procedere, conseguentemente, alla rideterminazione delle risultanze della gestione per esercizi 2020 e 2021 per effetto dell'applicazione del vincolo sull'eliminazione, nell'anno 2017, di residui passivi su mutui per € 10.764,39, per i quali la quota del Risultato di amministrazione vincolato derivante da mutui passa:

- per l'anno 2020, da € 1.925,59 ad € 12.689,98 con riduzione della quota di parte disponibile da € 800.614,60 a € 789.850,21,
- per l'anno 2021, da € 1.925,59 ad € 12.689,98 con riduzione della quota di parte disponibile da € 298.232,09 a € 287.467,70.

Dato atto che l'Ente ha provveduto alla eliminazione di residui attivi compensata dall'eliminazione di residui passivi e fondi accantonati al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e l'integrità della gestione economico finanziaria nel suo complesso. Non potendo assicurare anche la correlazione tra l'eliminazione dei residui attivi e passivi nel tempo (in particolare stesso finanziamento e/o anno di contabilizzazione per accertamenti ed impegni), l'Ente in corrispondenza di minori entrate su risorse effettivamente spese e rendicontate ha proceduto a compensazioni seppur non correlate. La mancata correlazione ha originato, comunque, l'intervento della Corte con le prescrizioni della revisione dei Risultati di amministrazione degli esercizi 2017-2018-2019.

Visto il T.U.E.L di cui al D.Lgs. 267/2000 così come integrato con il D.Lgs. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili".

Visto il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente.

Visto il parere espresso sul presente provvedimento dall'Organo di revisione economico finanziaria, in allegato.

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000-TUEL, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il dirigente del 1° Settore Economico-Finanziario, con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole del dirigente del 1° Settore Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuta la propria competenza in merito.

Con i seguenti voti palesi resi in modalità elettronica:

N. 11 votanti;
N. 9 voti favorevoli;

N. 2 voti contrari (Cuzzoni e Rossetti);
Nessuna astensione

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla rettifica della composizione del Risultato di amministrazione dei Rendiconti della gestione anni 2017-2018-2019, come da prescrizioni riportate nella sopra richiamata pronuncia Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 201/2022/PRSE, come da prospetti sotto riportati e, per comparazione e trasparenza, nel prospetto B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.761.482,56
RISCOSSIONI	(+)	4.691.148,44	21.300.269,73	25.991.418,17
PAGAMENTI	(-)	5.733.050,68	21.262.726,14	26.995.776,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.434.799,31	7.418.441,25	12.853.240,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.534.704,69	6.081.803,22	7.616.507,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			940.713,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			410.257,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.642.884,97

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	2.705.491,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	390.000,00
Fondo contenzioso	129.496,71
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	3.224.988,05
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.764,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	30.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	40.764,39
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	989.635,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	387.496,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Allegato a) Risultato di amministrazione 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				757.123,91
RISCOSSIONI	(+)	5.736.401,18	20.060.633,12	25.797.034,30
PAGAMENTI	(-)	5.328.429,70	17.767.991,36	23.096.421,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.646.612,43	4.061.650,21	10.708.262,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.283.809,05	5.647.351,14	6.931.160,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			816.753,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			354.369,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.063.717,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			3.749.780,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			-
Fondo anticipazioni liquidità			438.828,01
Fondo perdite società partecipate			8.790,00
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			4.197.398,93
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			30.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			773.094,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			803.094,44
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			1.078.124,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 14.900,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Allegato a) Risultato di amministrazione 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.457.737,15
RISCOSSIONI	(+)	2.780.120,30	22.603.582,64	25.383.702,94
PAGAMENTI	(-)	5.047.449,18	19.484.210,84	24.531.660,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.835.117,08	5.559.563,34	12.394.680,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.225.389,52	4.701.284,51	5.926.674,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			784.436,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.822.785,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.170.564,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			4.805.772,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			22,00
Fondo perdite società partecipate			135.832,01
Fondo contenzioso			57.634,25
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			4.999.261,17
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			13.976,37
Vincoli derivanti da trasferimenti			31.464,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			775.020,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			820.460,40
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			348.794,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			2.048,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

2. di procedere, altresì, alla conseguente rettifica dei dati dei Rendiconti della gestione anni 2020-2021, rideterminando la quota del Risultato di amministrazione vincolato derivante da mutui, che passa rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, da € 1.925.59 ad € 12.689,98.

3. di dare atto che i Risultati di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 sono rideterminati come da prospetti sotto riportati e, per comparazione e trasparenza, nel prospetto B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Allegato a) Risultato di amministrazione 2020

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.309.780,07
RISCOSSIONI	(+)	3.837.598,23	22.833.402,21	26.671.000,44
PAGAMENTI	(-)	4.228.611,92	18.805.292,80	23.033.904,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.053.336,10	9.276.809,99	16.330.146,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.292.454,57	7.285.367,95	8.577.822,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			631.750,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.255.396,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.812.051,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		6.024.029,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		-
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		123.915,21
Fondo contezioso		98.083,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		6.246.027,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.226.784,77
Vincoli derivanti da trasferimenti		46.014,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.285.489,56
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		490.684,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		789.850,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Allegato a) Risultato di amministrazione 2021

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
rideterminazione di cui al presente provvedimento**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.946.875,79
RISCOSSIONI	(+)	5.154.679,11	24.116.604,61	29.271.283,72
PAGAMENTI	(-)	5.153.648,68	26.709.344,92	31.862.993,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.362.623,84	5.425.777,68	14.788.401,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.617.867,89	4.849.002,99	6.466.870,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			820.332,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.260.433,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.595.930,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		7.152.841,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		5.406,75
Fondo contezioso		78.540,00
Altri accantonamenti		383.266,93
Totale parte accantonata (B)		7.620.054,76
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		451.622,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		122.359,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		586.672,57
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		101.735,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		287.467,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

4. di prendere atto che, in ordine alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2018, la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi, in quanto: "al termine dell'esercizio 2019 il disavanzo de quo risulta completamente coperto e riassorbito".

5. di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, ai sensi dell'art. 148-bis del TUEL D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazione, tramite il portale telematico FITNET..

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, unitamente alla deliberazione della Corte dei Conti n. 201/2022/PRSE, nel sito del Comune di Montevarchi nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Successivamente, con voti resi mediante sistema elettronico:

N. 11 votanti;

N. 9 voti favorevoli;

N. 2 voti contrari (Cuzzoni e Rossetti);

Nessuna astensione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di provvedere a dare immediata attuazione a quanto prescritto nella citata deliberazione 201/2022/PRSE della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

avv. Capalbo Angelo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfonso Pecoraro

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 137 del 07/12/2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI N. 201/2022/PRSE CON RIFERIMENTO AI RENDICONTI DELLA GESTIONE 2017-2018-2019. CONSEGUENTE ADEGUAMENTO RISULTANZE RENDICONTI DELLA GESTIONE 2020-2021.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Montevarchi, 07/12/2022

IL RESPONSABILE
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA	Presidente
Cons. Nicola BONTEMPO	Componente, Relatore
Cons. Francesco BELSANTI	Componente
Cons. Paolo BERTOZZI	Componente
Primo Ref. Fabio ALPINI	Componente
Ref. Rosaria DI BLASI	Componente
Ref. Anna PETA	Componente

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti predisposte secondo criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei conti;

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012 il quale, tra l'altro, prevede l'esame da parte delle Sezioni regionali di controllo dei rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della l. n. 266/2005 ai fini della verifica della legittimità e della regolarità delle gestioni e del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio; e che, ove l'esame determini l'accertamento di squilibri

economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento l'ente locale debba adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, la cui mancata adozione o verifica con esito negativo da parte delle Sezioni regionali di controllo preclude l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019 (integrando l'attività di controllo alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011);

CONSIDERATO che la Sezione – seguendo anche gli orientamenti assunti dalla Sezione delle autonomie – ritiene che la gravità delle irregolarità contabili meritevoli di segnalazione non sia tanto da valutare alla stregua delle modalità e/o del grado di scostamento dalla norma, quanto, soprattutto, del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio;

PRECISATO che l'esame condotto dalla Sezione, per le caratteristiche peculiari del controllo monitoraggio, si basa sui dati contabili sinteticamente rappresentati dal singolo ente nel questionario e nella documentazione acquisita agli atti, prescindendo da un'analisi dei fatti gestionali sottostanti, che, comunque, potrebbero essere oggetto di eventuali successive verifiche;

CONSIDERATO che l'esame svolto dalla Sezione ha avuto ad oggetto alcuni profili relativi a: risultato di amministrazione, capacità di indebitamento, rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, spesa del personale;

CONSIDERATO che, come specificato nella citata deliberazione n. 171/2014, le irregolarità individuate dalla Sezione non necessariamente esauriscono gli

aspetti critici che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari. Pertanto, il mancato riscontro dei profili che non hanno formato oggetto del controllo non ne comporta una valutazione positiva;

VISTE le note n. 4120 del 21 maggio 2019, n. 9189 del 30 ottobre 2019 e n. 8638 del 11 dicembre 2020 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nel sistema Con.Te. dei questionari relativi ai rendiconti delle gestioni finanziarie 2017, 2018 e 2019;

VISTE le relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di **MONTEVARCHI (AR)** in ordine ai rendiconti 2017, 2018 e 2019;

ESAMINATI la documentazione pervenuta e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

VISTE le Osservazioni formulate dal Magistrato Istruttore, recanti le risultanze dell'istruttoria svolta dallo stesso sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, inviate all'Ente in data 7 ottobre 2022 (prot. n. 7557) con avviso della facoltà dell'Ente stesso di far pervenire eventuali deduzioni (e documentazione a corredo ritenuta necessaria) entro e non oltre il 13 ottobre 2022;

CONSIDERATO che l'Ente non ha trasmesso alcuna deduzione o documentazione integrativa in relazione alle citate Osservazioni del M.I;

UDITO il relatore, Cons. Nicola Bontempo;

RITENUTO IN FATTO

L'analisi dei rendiconti 2017, 2018 e 2019 del **Comune di MONTEVARCHI (AR)**, come rappresentati nella relazione dell'organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti acquisiti nel corso dell'istruttoria, ha evidenziato quanto segue.

Rendiconto 2017

Il risultato di amministrazione (R.A.) al 31.12.2017 evidenzia un **avanzo di €.644.121,58**. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €.4.642.884,97 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€.3.224.988,05), vincolate (€.30.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente) e destinate ad investimenti (€.743.775,34), per complessivi €. 3.998.763,39.

Peraltro, a seguito dell'istruttoria svolta, **tale avanzo va ridefinito in €.387.496,64** (con un peggioramento di €.256.624,94 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

- a. non ha costituito vincoli da mutui per €10.764,39 riferiti ad avanzo generato da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti

ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016;

- b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €245.860,55 (derivanti da cancellazioni di residui passivi effettuate col riaccertamento ordinario), avendo appostato a tale titolo €743.775,34 anziché €989.635,89. Il mancato vincolo è dipeso dalla cancellazione di residui attivi della stessa natura effettuata nell'esercizio, ancorché siffatta compensazione non risulti ammissibile in quanto i residui attivi cancellati non sono risultati correlati ai residui passivi eliminati, né confluiti nella quota vincolata del R.A. 2016.

Rendiconto 2018

Il R.A. al 31.12.2018 evidenzia un **avanzo di €81.310,01**. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.063.717,04 l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.197.398,93), vincolate (€792.330,05, di cui €30.000,00 per vincoli da trasferimenti ed €762.330,05 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€992.678,05), per complessivi €5.982.407,03.

La ridefinizione del R.A. 2017, ove sono stati rilevati minori vincoli nella parte destinata ad investimenti per €245.860,55, non si riflette sulla composizione del risultato 2018 in quanto, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2017, nel corso della gestione 2018 è stata utilizzata, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2017.

Peraltro, a seguito dell'istruttoria svolta, **il citato avanzo va ridefinito accertando un disavanzo di €14.900,79** (con un peggioramento di €96.210,80 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente:

- a. ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2017 (v. *supra*) che comporta rideterminazione del R.A. 2018, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €773.094,44 anziché in €762.330,05;
- b. ha definito una minore quota destinata agli investimenti per €85.446,41, avendo appostato a tale titolo €992.678,05 anziché €1.078.124,46, (di cui €698.000,00 quale avanzo derivante dalla gestione 2017 non applicato al bilancio 2018 e €380.124,46 quale avanzo realizzato nella gestione di competenza 2018).

Il disavanzo di che trattasi è da qualificare come disavanzo ordinario da finanziare ex art.188 Tuel. **Peraltro**, stante la decisione della Sezione di procedere ad un'analisi congiunta dei rendiconti 2017/2019, occorre rilevare che **al termine della gestione 2019 il disavanzo de quo risulta completamente coperto e riassorbito** (v. *infra*).

Rendiconto 2019

Il R.A. al 31.12.2019 evidenzia **un avanzo di €12.812,60**. Infatti, a fronte di un avanzo contabile di gestione di €6.170.564,11, l'Ente ha provveduto alla definizione delle quote accantonate (€4.999.261,17), vincolate (€809.696,01, di cui €13.976,37 per vincoli da legge e principi contabili, €31.464,00 per vincoli da trasferimenti, €764.255,64 per vincoli da mutui) e destinate ad investimenti (€348.794,33), per complessivi €6.157.751,51.

La diversa quantificazione del R.A. 2018, in relazione ai minori vincoli rilevati nella parte destinata ad investimenti per €85.446,41, non si riflette sulla composizione del risultato 2019. In particolare, in sede istruttoria, l'Ente ha attestato che la suddetta quota, seppur erroneamente non riallocata nella parte destinata ad investimenti del R.A. 2018, nel corso della gestione 2019 è stata utilizzata per un importo pari a €81.310,01, mediante applicazione dell'avanzo disponibile alla parte capitale del bilancio, per le medesime finalità che costituivano l'origine delle risorse da destinare agli investimenti nel risultato 2018. Tenuto conto della rimanente quota delle poste destinate ad investimenti rideterminate nel R.A. 2018 e non utilizzate nella gestione 2019 (€4.136,40, *i.e.* €85.446,41 al netto di €81.310,01 di avanzo applicato) e di quella originata dalla gestione di competenza 2019 (€289.450,14) e dalla gestione residui (€45.314,93), la quota destinata ad investimenti del R.A. 2019 (€348.794,33) risulta capiente alla ricollocazione di tutte le poste destinate, senza necessità di apporre maggiori vincoli.

Peraltro, a seguito dell'istruttoria svolta, **il citato avanzo va ridefinito in €2.048,21** (con un peggioramento di €10.764,39 rispetto a quello definito nel rendiconto) poiché l'Ente ha apposto minori vincoli da mutui per €10.764,39, siccome emersi dall'istruttoria sul rendiconto 2018 (*v. supra*) che comporta rideterminazione del RA 2019, giacché la quota dei vincoli da mutui va ridefinita in €775.020,03 anziché in €764.255,64.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Come emerge dalla parte in Fatto che precede, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di MONTEVARCHI (AR)** si è concluso con la rilevazione di irregolarità attinenti : (A) alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione per tutti gli esercizi considerati per effetto dell'errata determinazione della componente destinata agli investimenti (negli esercizi 2017 e 2018) e vincolata (per vincoli da mutui, in tutti e tre gli esercizi considerati); (B) alla presenza al termine dell'esercizio 2018 di un disavanzo di amministrazione di €14.900,79 qualificato come disavanzo ordinario di gestione da finanziare ex art. 188 del Tuel, peraltro completamente riassorbito al termine della gestione 2019.

In proposito si rileva quanto appresso.

A. La non corretta definizione delle componenti del R.A. degli esercizi 2017, 2018 e 2019, per effetto della erronea o incompleta determinazione delle componenti vincolate e destinate dello stesso, costituisce una irregolarità contabile, in quanto risorse che dovevano essere vincolate al finanziamento di specifici interventi o al finanziamento generico di investimenti, risultano distolte dal loro ordinario impiego per essere destinate al finanziamento di spese di diversa natura. Questo fenomeno, sebbene non abbia assunto dimensioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, comporta una errata rappresentazione del risultato di amministrazione che deve essere corretta al fine di garantire il pieno rispetto del principio di veridicità e attendibilità degli atti di rendiconto e la sana gestione finanziaria. La Sezione ritiene pertanto necessaria l'adozione di adeguati interventi correttivi la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata nel prossimo ciclo di controllo, che non potrà prescindere dagli esiti e dalle rideterminazioni definite con la presente deliberazione.

B. Il disavanzo di amministrazione rilevato al termine dell'esercizio 2018 è espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Tale irregolarità richiederebbe l'adozione di specifiche misure correttive per il ripristino degli equilibri di bilancio e della sana gestione finanziaria (nello specifico, l'Ente dovrebbe provvedere al finanziamento del disavanzo) ma l'esame congiunto delle tre annualità di bilancio impone di valutare la richiesta di interventi correttivi soltanto ove questi risultino ancora necessari a fine periodo. Nella presente fattispecie la Sezione ha rilevato che l'irregolarità ha trovato soluzione già al termine dell'esercizio 2019 in quanto il disavanzo 2018 risulta completamente coperto e riassorbito dalla gestione 2019, la quale si conclude con la presenza di un avanzo di amministrazione. Tale circostanza fa venire meno la necessità di intervento da parte dell'ente in ordine al finanziamento del suddetto disavanzo.

P. Q. M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana:

- 1) in ordine alla erronea rappresentazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, ritiene necessario che l'Ente provveda alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto di tutti e tre gli esercizi come indicato in parte motiva (e ai conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti e dei bilanci degli esercizi successivi, anche in relazione alla eventuale copertura di spese effettuata con quote di avanzo non correttamente accertate al termine degli esercizi qui esaminati) attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare che dovrà essere trasmessa alla Sezione e la cui eventuale mancata assunzione verrà valutata dalla Sezione stessa nel prossimo ciclo di controllo;

- 2) in ordine alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2018 la Sezione non ritiene necessaria l'adozione di specifici interventi correttivi, per le ragioni di cui in parte motiva;
- 3) dispone che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.31 d.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

Così deciso nella camera di consiglio del 20 ottobre 2022.

IL RELATORE / ESTENSORE
(Cons. Nicola BONTEMPO)
(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE
(Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA)
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 7 novembre 2022.

Il funzionario preposto al servizio di supporto
Claudio FELLI
(firmato digitalmente)

Allegato a) Risultato di amministrazione 2017					Allegato a) Risultato di amministrazione 2017				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
approvato con delibera Consiglio n. n. 32 del 20/04/2018					rideterminazione di cui al presente provvedimento (proposta delibera Consiglio 137/2022)				
		GESTIONE					GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.761.482,56	Fondo cassa al 1° gennaio				1.761.482,56
RISCOSSIONI	(+)	4.691.148,44	21.300.269,73	25.991.418,17	RISCOSSIONI	(+)	4.691.148,44	21.300.269,73	25.991.418,17
PAGAMENTI	(-)	5.733.050,68	21.262.726,14	26.995.776,82	PAGAMENTI	(-)	5.733.050,68	21.262.726,14	26.995.776,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			757.123,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.434.799,31	7.418.441,25	12.853.240,56	RESIDUI ATTIVI	(+)	5.434.799,31	7.418.441,25	12.853.240,56
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.534.704,69	6.081.803,22	7.616.507,91	RESIDUI PASSIVI	(-)	1.534.704,69	6.081.803,22	7.616.507,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			940.713,87	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			940.713,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			410.257,72	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			410.257,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.642.884,97	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.642.884,97
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:					Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾					Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				2.705.491,34	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				2.705.491,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità					Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				-	Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				390.000,00	Fondo contenzioso				390.000,00
Altri accantonamenti				129.496,71	Altri accantonamenti				129.496,71
Totale parte accantonata (B)				3.224.988,05	Totale parte accantonata (B)				3.224.988,05
Parte vincolata					Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti					Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui					Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				10.764,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				30.000,00	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				30.000,00
Altri vincoli					Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				30.000,00	Totale parte vincolata (C)				40.764,39
Parte destinata agli investimenti					Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				743.775,34	Totale parte destinata agli investimenti (D)				989.635,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				644.121,58	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				387.496,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).					Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.					Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.					Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)					Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre					Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre				
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).					Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				

Allegato a) Risultato di amministrazione 2018					Allegato a) Risultato di amministrazione 2018				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
approvato con delibera Consiglio n. n. 28 del 18/04/2019					rideterminazione di cui al presente provvedimento (proposta delibera Consiglio 137/2022)				
		GESTIONE					GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				757.123,91	Fondo cassa al 1° gennaio				757.123,91
RISCOSSIONI	(+)	5.736.401,18	20.060.633,12	25.797.034,30	RISCOSSIONI	(+)	5.736.401,18	20.060.633,12	25.797.034,30
PAGAMENTI	(-)	5.328.429,70	17.767.991,36	23.096.421,06	PAGAMENTI	(-)	5.328.429,70	17.767.991,36	23.096.421,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.457.737,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.646.612,43	4.061.650,21	10.708.262,64	RESIDUI ATTIVI	(+)	6.646.612,43	4.061.650,21	10.708.262,64
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.283.809,05	5.647.351,14	6.931.160,19	RESIDUI PASSIVI	(-)	1.283.809,05	5.647.351,14	6.931.160,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			816.753,55	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			816.753,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			354.369,01	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			354.369,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.063.717,04	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.063.717,04
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:					Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾					Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				3.749.780,92	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				3.749.780,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità					Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				-	Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				438.828,01	Fondo contenzioso				438.828,01
Altri accantonamenti				8.790,00	Altri accantonamenti				8.790,00
Totale parte accantonata (B)				4.197.398,93	Totale parte accantonata (B)				4.197.398,93
Parte vincolata					Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili					Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				30.000,00	Vincoli derivanti da trasferimenti				30.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				762.330,05	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				773.094,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli					Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				792.330,05	Totale parte vincolata (C)				803.094,44
Parte destinata agli investimenti					Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				992.678,05	Totale parte destinata agli investimenti (D)				1.078.124,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				81.310,01	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 14.900,79
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).					Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.					Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.					Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)					Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre					Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre				
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).					Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				

Allegato a) Risultato di amministrazione 2019					Allegato a) Risultato di amministrazione 2019				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
approvato con delibera Consiglio n. n. 46 del 30/06/2020					rideterminazione di cui al presente provvedimento (proposta delibera Consiglio 137/2022)				
		GESTIONE					GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.457.737,15	Fondo cassa al 1° gennaio				3.457.737,15
RISCOSSIONI	(+)	2.780.120,30	22.603.582,64	25.383.702,94	RISCOSSIONI	(+)	2.780.120,30	22.603.582,64	25.383.702,94
PAGAMENTI	(-)	5.047.449,18	19.484.210,84	24.531.660,02	PAGAMENTI	(-)	5.047.449,18	19.484.210,84	24.531.660,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.309.780,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.835.117,08	5.559.563,34	12.394.680,42	RESIDUI ATTIVI	(+)	6.835.117,08	5.559.563,34	12.394.680,42
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.225.389,52	4.701.284,51	5.926.674,03	RESIDUI PASSIVI	(-)	1.225.389,52	4.701.284,51	5.926.674,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			784.436,42	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			784.436,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.822.785,93	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.822.785,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.170.564,11	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			6.170.564,11
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:					Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾					Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				4.805.772,91	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				4.805.772,91
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità					Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				22,00	Fondo perdite società partecipate				22,00
Fondo contenzioso				135.832,01	Fondo contenzioso				135.832,01
Altri accantonamenti				57.634,25	Altri accantonamenti				57.634,25
Totale parte accantonata (B)				4.999.261,17	Totale parte accantonata (B)				4.999.261,17
Parte vincolata					Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.976,37	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.976,37
Vincoli derivanti da trasferimenti				31.464,00	Vincoli derivanti da trasferimenti				31.464,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				764.255,64	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				775.020,03
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli					Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				809.696,01	Totale parte vincolata (C)				820.460,40
Parte destinata agli investimenti					Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				348.794,33	Totale parte destinata agli investimenti (D)				348.794,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				12.812,60	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				2.048,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).					Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.					Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.					Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)					Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre					Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre				
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).					Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				

Allegato a) Risultato di amministrazione 2020					Allegato a) Risultato di amministrazione 2020				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
approvato con delibera Consiglio n. 42 del 10/06/2021					rideterminazione di cui al presente provvedimento (proposta delibera Consiglio 137/2022)				
		GESTIONE					GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.309.780,07	Fondo cassa al 1° gennaio				4.309.780,07
RISCOSSIONI	(+)	3.837.598,23	22.833.402,21	26.671.000,44	RISCOSSIONI	(+)	3.837.598,23	22.833.402,21	26.671.000,44
PAGAMENTI	(-)	4.228.611,92	18.805.292,80	23.033.904,72	PAGAMENTI	(-)	4.228.611,92	18.805.292,80	23.033.904,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.946.875,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.053.336,10	9.276.809,99	16.330.146,09	RESIDUI ATTIVI	(+)	7.053.336,10	9.276.809,99	16.330.146,09
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.292.454,57	7.285.367,95	8.577.822,52	RESIDUI PASSIVI	(-)	1.292.454,57	7.285.367,95	8.577.822,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			631.750,94	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			631.750,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.255.396,73	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.255.396,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.812.051,69	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.812.051,69
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:					Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾					Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				6.024.029,54	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				6.024.029,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità					Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				-	Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				123.915,21	Fondo contenzioso				123.915,21
Altri accantonamenti				98.083,00	Altri accantonamenti				98.083,00
Totale parte accantonata (B)				6.246.027,75	Totale parte accantonata (B)				6.246.027,75
Parte vincolata					Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.226.784,77	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.226.784,77
Vincoli derivanti da trasferimenti				46.014,81	Vincoli derivanti da trasferimenti				46.014,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.925,59	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli					Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				1.274.725,17	Totale parte vincolata (C)				1.285.489,56
Parte destinata agli investimenti					Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				490.684,17	Totale parte destinata agli investimenti (D)				490.684,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				800.614,60	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				789.850,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).					Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.					Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.					Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)					Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre					Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre				
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).					Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				

Allegato a) Risultato di amministrazione 2021					Allegato a) Risultato di amministrazione 2021				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
approvato con delibera Consiglio n. 42 del 26/05/2022					rideterminazione di cui al presente provvedimento (proposta delibera Consiglio 137/2022)				
		GESTIONE					GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.946.875,79	Fondo cassa al 1° gennaio				7.946.875,79
RISCOSSIONI	(+)	5.154.679,11	24.116.604,61	29.271.283,72	RISCOSSIONI	(+)	5.154.679,11	24.116.604,61	29.271.283,72
PAGAMENTI	(-)	5.153.648,68	26.709.344,92	31.862.993,60	PAGAMENTI	(-)	5.153.648,68	26.709.344,92	31.862.993,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91	SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-	PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.355.165,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.362.623,84	5.425.777,68	14.788.401,52	RESIDUI ATTIVI	(+)	9.362.623,84	5.425.777,68	14.788.401,52
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-	di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.617.867,89	4.849.002,99	6.466.870,88	RESIDUI PASSIVI	(-)	1.617.867,89	4.849.002,99	6.466.870,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			820.332,41	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			820.332,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.260.433,81	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.260.433,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.595.930,33	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			8.595.930,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:					Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata ⁽³⁾					Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				7.152.841,08	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				7.152.841,08
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾					Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità					Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				5.406,75	Fondo perdite società partecipate				5.406,75
Fondo contenzioso				78.540,00	Fondo contenzioso				78.540,00
Altri accantonamenti				383.266,93	Altri accantonamenti				383.266,93
Totale parte accantonata (B)				7.620.054,76	Totale parte accantonata (B)				7.620.054,76
Parte vincolata					Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				451.622,95	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				451.622,95
Vincoli derivanti da trasferimenti				122.359,64	Vincoli derivanti da trasferimenti				122.359,64
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				1.925,59	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				12.689,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli					Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				575.908,18	Totale parte vincolata (C)				586.672,57
Parte destinata agli investimenti					Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				101.735,30	Totale parte destinata agli investimenti (D)				101.735,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				298.232,09	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				287.467,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾					Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				
Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).					Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.					Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.					Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)					Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre					Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre				
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).					Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 137 del 07/12/2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI N. 201/2022/PRSE CON RIFERIMENTO AI RENDICONTI DELLA GESTIONE 2017-2018-2019. CONSEGUENTE ADEGUAMENTO RISULTANZE RENDICONTI DELLA GESTIONE 2020-2021.

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Montevarchi, 07/12/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.

Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di MONTEVARCHI

Parere n. 30 del 12 dicembre 2022

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI N. 201/2022/PRSE CON RIFERIMENTO AI RENDICONTI DELLA GESTIONE 2017-2018-2019. CONSEGUENTE ADEGUAMENTO RISULTANZE RENDICONTI DELLA GESTIONE 2020-2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 137 DEL 07/12/2022

Il giorno 12.12.2022 il Collegio dei Revisori del Comune di Montevarchi, si è riunito in via telematica, nelle persone del Presidente Pietro Turicchi e dei membri ordinari Claudio Antonelli e Fabrizio Mascarucci, per esaminare i documenti trasmessi dall'Ente relativi alla *pronuncia specifica della Corte dei Conti n. 201/2022/PRSE con riferimento ai rendiconti della gestione 2017-2018-2019. conseguente adeguamento risultanze rendiconti della gestione 2020-2021.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visto ed esaminato:

- La suddetta pronuncia della Corte dei Conti;
- la proposta di delibera del C.C. e i relativi allegati

Preso atto che la proposta di delibera prevede di *“procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla rettifica della composizione del Risultato di amministrazione dei Rendiconti della gestione anni 2017-2018-2019, come da prescrizioni riportate nella sopra richiamata pronuncia Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 201/2022/PRSE, come da prospetti sotto riportati e, per comparazione e trasparenza, nel prospetto B) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:procede alla sottoscrizione del documento informatico “nota di risposta” a mezzo di firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa”,*

Visto

- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Esprime

Parere favorevole al provvedimento così come formulato in proposta.

Barga, 12 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pietro Turicchi (Presidente)

Claudio Antonelli (Componente)

Fabrizio Mascarucci (Componente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.